



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "AGENZIA COMUNALE CONTRO LE DIPENDENZE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI UNIA ED ALTRI IN DATA 12 DICEMBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO

che il fenomeno delle dipendenze patologiche è in continua crescita ed è evidente come, a tal proposito, si renda necessario fornire risposte esaustive e precisi punti di riferimento a chi ne è coinvolto, alle famiglie e a tutte le figure professionali operanti nel settore. Le Dipendenze Patologiche sono un fenomeno molto complesso che racchiude una molteplicità di aspetti e coinvolge vari settori della vita di un individuo: fisiologici, relazionali, affettivi, psicologici e finanziari;

#### CONSIDERATO CHE

- attualmente a Torino non esiste un coordinamento tra le Istituzioni, le Asl, i servizi sociali, le Associazioni ed altri operatori del settore. Per questo motivo si rende necessaria l'istituzione di un'Agenzia contro le dipendenze;
- l'Agenzia può essere organizzata con una attività continuativa condotta da un nucleo stabile di soggetti per gestire le funzioni e le attività individuate e con momenti periodici in cui, in forma allargata, vengono coinvolti enti e realtà che possono partecipare ad uno scambio e contributo più ampio;
- i costituenti effettivi dell'agenzia potrebbero essere:
  - il Comune di Torino, rappresentato da Consiglieri Comunali delegati e funzionari di uffici di settori di più specifico interesse sulle varie problematiche (migranti, emergenza abitativa, eccetera);
  - i rappresentanti delle Commissioni cultura e gioventù e sanità e servizi sociali delle Circoscrizioni;
  - i Dipartimenti per le dipendenze delle Asl di Torino;
  - i rappresentanti della Polizia Locale ( in particolare nucleo di prossimità);
  - NOT della Prefettura;

- gli Enti Privati accreditati ad operare nel settore della prevenzione delle dipendenze;
- i partecipanti alle periodiche conferenze allargate possono essere:
  - esponenti delle Università con ambiti e settori interessati alla tematica;
  - Uffici Regionali di settore;
  - Associazioni interessate non rientranti tra le realtà accreditate;
  - rappresentanti della Questura;
  - esperti qualificati di settore;
  - Fondazioni ed Enti similari;
- l'Agenzia sarà organizzata con il primo gruppo di lavoro in attività plenaria, coadiuvato da una segreteria ristretta che predispone i lavori e facilita la realizzazione delle attività programmate ed un suo coordinatore. Viene tenuta traccia del lavoro svolto attraverso la stesura di un verbale, anche se sarebbe interessante successivamente realizzare una reportistica progressiva su documenti e lavori in corso;
- successivamente l'Agenzia svilupperà un report annuale sulla situazione del fenomeno rilevato e del lavoro svolto, convocando almeno una volta all'anno una conferenza, coinvolgendo a questo punto i soggetti individuati nella cerchia allargata dei possibili contributori di idee e attività;

#### EVIDENZIATO

che gli obiettivi principali dovrebbero essere costituiti da:

- 1) scambio di informazioni e monitoraggio del fenomeno sulle problematiche relative al consumo di sostanze stupefacenti, alcolismo e al gioco d'azzardo patologico relativo ai diversi ambiti e contesti sociali della città;
- 2) coordinamento tra attività ed interventi di prevenzione in ambito giovanile, messi a punto dai diversi enti e realtà operanti nel settore;
- 3) sostegno, collaborazione e supporto alle attività di intervento e riabilitazione;
- 4) programmazione e cooperazione sulle tematiche della marginalità, interventi di bassa soglia e di inclusione sociale (emergenza abitativa, inserimento al lavoro, eccetera);
- 5) valorizzazione e supporto alle attività di sperimentazione e ricerca nell'ambito delle buone pratiche o di aree di innovazione;

#### TENUTO CONTO

che le risorse necessarie per il funzionamento sarebbero minime, in quanto l'Agenzia non avrebbe il compito diretto di produrre servizi ma di valorizzarli, coordinarli e renderli sinergici al fine di migliorare l'appropriatezza e l'efficacia del sistema. Occorrerebbero probabilmente

solo 1 - 2 figure amministrative, anche a tempo parziale, e un minimo di supporto logistico per il regolare funzionamento dei vari gruppi di lavoro. Eventuali attività e progetti aggiuntivi, non previsti nelle attività istituzionali o di base dei soggetti partecipanti, potrebbero essere ipotizzate con finanziamenti ad hoc di diversa fonte;

#### IMPEGNA

Il Presidente del Consiglio Comunale, la Sindaca e la Giunta:

- 1) ad istituire, secondo quanto disposto in narrativa, l'Agenzia Comunale contro le dipendenze;
- 2) ad identificarne i componenti effettivi;
- 3) ad individuare gli obiettivi, le modalità operative e gli ambiti di competenza dell'Agenzia stessa.

F.to: Alberto Unia  
Andrea Russi  
Cataldo Curatella  
Damiano Carretto  
Maura Paoli  
Giovanna Buccolo  
Fabio Versaci  
Carlotta Tevere  
Federico Mensio